

Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 50-11809

**Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione all'ATC CN 1 a rinnovare 5 Aree a caccia specifica (ACS) nel territorio di competenza, per la durata delle stagioni venatorie 2009/2010. Le ACS sono finalizzate alla tutela ed all'incremento delle specie lepre (*Lepus europæus*) e fagiano (*Phasianus colchicus*) ed al solo prelievo di cinghiale (*Sus scrofa*) e volpe (*Vulpes vulpes*).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni esposte in premessa:

- di autorizzare il Comitato di gestione dell'ATC CN 1 a rinnovare quattro delle ACS come sopra individuate e ad istituire una quinta ("Cervere"), per la durata delle stagioni venatorie 2009/2010, tutte finalizzate alla tutela ed all'incremento delle specie lepre (*Lepus europæus*) e fagiano (*Phasianus colchicus*) ed al solo prelievo di cinghiale (*Sus scrofa*) e volpe (*Vulpes vulpes*). Sono fatti salvi gli interventi di controllo della fauna ai sensi dell'art. 29 della l.r. 70/1996;
- ACS Cervere ubicata nel comune di Cherasco, di Ha 102,9;
- ACS Fossano – Salmour ubicata nel comune di Fossano ed avente superficie di Ha 70;
- ACS "Morozzo-Rocca de Baldi in comune di Rocca de Baldi, di Ha 382;
- ACS "Gratteria" (ex "Murazzani") in comune di Mondovì, con superficie di Ha 126,77;
- ACS "Carrù" nell'omonimo comune, di Ha 329;
- di prendere atto che per le restanti ACS "Cervere – Bricco di Faule", "Cherasco", "Celebrin", "San Sebastiano", "Piozzo", "Cuneo – Beinette" l'ATC CN 1 non ha proposto il rinnovo;
- di non accogliere la richiesta di istituzione dell'ACS "S. Lucia – Grinzano" in quanto il suo territorio si sovrappone a quello di un Oasi provinciale istituita dal vigente Piano faunistico della Provincia di Cuneo, tutt'ora vigente in quanto prorogato;
- di precisare che alla scadenza delle ACS autorizzate con il presente provvedimento l'ATC CN 1 dovrà trasmettere al competente ufficio regionale i dati censuali relativi alle specie oggetto di tutela nelle aree in questione. Le predette aree potranno, pertanto, essere confermate solo in presenza di significativi e documentati risultati attestanti l'incremento delle specie oggetto di tutela e la riduzione dei danni alle produzioni agricole presenti in detti territori.

La superficie complessiva delle ACS in questione è di Ha 2.332 pari al 2,4 per cento della superficie complessiva dell'ambito territoriale.

Il perimetro delle ACS, di cui si autorizza l'istituzione con il presente provvedimento, deve essere delimitato, a cura dell'ATC CN 1, da apposite tabelle contenenti denominazione, tipo di zona e le indicazioni dell'articolo di legge regionale di riferimento. Le suddette tabelle dovranno essere rimosse a cura dell'ATC CN 1, qualora i relativi istituti non vengano rinnovati.

Nelle ACS sono fatti salvi gli interventi di controllo della fauna ai sensi dell'art. 29 della l.r. 70/1996.

Alla scadenza delle ACS autorizzate con il presente provvedimento l'ATC CN 1 dovrà trasmettere al competente ufficio regionale i dati censuali relativi alle specie oggetto di tutela nelle aree in questione. Le predette aree potranno, pertanto, essere confermate solo in presenza di significativi e documentati risultati attestanti l'incremento delle specie oggetto di tutela e la riduzione dei danni alle produzioni agricole presenti in detti territori.

La fruizione delle ACS in questione è consentita nel rispetto del Regolamento allegato quale parte integrante alla D.G.R. n. 48-6260 del 25.6.2007.

La Provincia di Cuneo, cui la presente deliberazione sarà trasmessa per gli adempimenti di competenza, è invitata ad adottare tutti gli opportuni accorgimenti al fine di vigilare sulla corretta fruizione delle ACS in questione da parte dei cacciatori ammessi ad esercitarvi l'attività venatoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)